ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO C.F. 93049110252 –
C.M. BLIC829003 Tel. 0437 25127 –
e-mail: blic829003@istruzione.it – blic829003@pec.istruzione.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

Relazione illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.lgs. 165/2001 come modificato dal D.lgs. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	*Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.*
Modalità di Redazione	*La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".*
Finalità	*Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2023-2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:* *a) area della funzione docente;* *b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi*
Struttura	*Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".*

MODULO 1		
Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto	**03/04/2024**	
Periodo temporale di vigenza	**A. S. 2023/24 e comunque fino al rinnovo**	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico):	**Palazzolo Fatima**
	RSU DI ISTITUTO Componenti:	**SOCCAL Sara** Docente **DELLE DONNE Luisa** ATA **ZEVI Anna** ATA

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione delle RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISL SCUOLA -GILDA UNAMS – SNALS: Alessia Cerentin, Maria Giovanna Gaetano, Daniela Tirabeni, Milena Zucco	
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
1. DISPOSIZIONI GENERALI*;*	
2. RELAZIONI SINDACALI*;*	
3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA*;*	
4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE*;*	
5. UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI*;*	
6. COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI*;*	
7. COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA*;*	
8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*;*	
NORME TRANSITORIE E FINALI	

aterie trattate d

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	*L'ipotesi di contratto sottoscritta il 3/04/2024 viene inviata il giorno 11/4/2024*
		per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"***
		Il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012, è pubblicato sul sito web della scuola
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".***
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato** ***Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.***

Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo sono conformi:
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) alla compatibilità economico-finanziaria;
e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

A) Premessa dell'articolato del contratto

Le trattative sindacali sono iniziate in data 14/09/2023 con una prima comunicazione di avvio a cui è seguito l'invio dell'informazione preventiva. Gli incontri si sono svolti presso i locali della scuola media Ricci, previa regolare convocazione, in data 24/11/2023, 21/12/2023; 23/1/2024; 21/2/2024, successiva all'assemblea con i lavoratori, e 3/4/2024. I vari incontri hanno visto il passaggio dal CCNL Triennio 2018-2021 al nuovo Triennio 2019/2021, sottoscritto in data 18/1/2024. Di ciò se ne è tenuto conto nello stabilire i compensi, che sono stati adeguati pertanto a quanto previsto nel nuovo CCNL.

Il sistema delle relazioni sindacali, che si svolge tra due parti, quella datoriale pubblica e quella sindacale, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. Come indicato nell'art 4, Titolo II del CCNL 2019-2021 il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

La contrattazione integrativa di istituto si svolge nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL ed è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti (art 8, c. 1 CCNL 2019-2021). Ha lo scopo di innalzare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto ed ha come presupposto la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF che, con delibera del Consiglio d'Istituto N. 55 del 7/12/2023, ha approvato il piano elaborato dal Collegio dei docenti, delibera N 15 del 6/12/2023, sulla base delle linee di indirizzo emanate dalla Dirigente scolastica, protoc. N. 5916 del 16/10/2023. L'attuale ipotesi di contratto poggia su una visione di scuola in cui prevale una leadership condivisa in cui, a partire dalla distinzione di ruoli, compiti e responsabilità, ogni membro della comunità, docente e Ata possa dare il proprio contributo. Tale visione mira alla valorizzazione del proprio bagaglio culturale e professionale.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'offerta formativa. Le figure sono state individuate tenendo conto della professionalità, delle competenze maturate negli anni e della disponibilità prestata a servizio dell'istituzione scolastica. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti. L'IC, nei suoi tre ordini, ha elaborato una ricca progettualità, tuttavia in questo a.s., grazie ai fondi Pnrr e, in particolare la DM 65/2023, si è notato che alcuni dei progetti rientravano perfettamente nella progettualità richiesta dalle Istruzioni operative emanate in data 15/11/2023. Questo dato è un ulteriore prova dello spirito di ricerca e innovazione che è presente nell'IC 1. Infine, si è scelto di preservare una parte del MOF per retribuire, qualora fosse necessario, i docenti che, per attività di formazione programmate dal Collegio docenti con il Ptof, dovessero superare le 40+40 (art 36, c. 7; art 44, c. 4;), anche in previsione dell'attuazione dei percorsi formativi già a partire dal corrente a.s. previsti dal Dm 66/2023.

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli performance sull'organizzazione del lavoro, della formazione, prevista anch'essa dal Pnrr DM 66/2023 per il personale ATA.

In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. VI Titoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati. La parte normativa non è stata modificata, tuttavia d'accordo con le RSU e i rappresentanti territoriali è stato aggiunto un c., il 4, all'articolo 1 del Titolo I per cui i riferimenti normativi sono quelli del CCNL 2016 2018 e si intendono riferiti ai corrispondenti del CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 18/1/2014.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Obiettivo	*Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.*

Modalità di Redazione	*La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".*
Finalità	*Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2023-2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente;* *b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi*
Struttura	*Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".*

B) Illustrazione dell'articolato del contratto

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata e verifica dell'attuazione	Esplicita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	
CAPO I - Relazioni sindacali	
Art. 2 - Strumenti delle relazioni sindacali	L'articolo evidenzia il prezioso ruolo delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto, quale risorsa al fine di creare il giusto equilibrio tra l'interesse professionale dei lavoratori e l'esigenza di migliorare l'efficacia del servizio, attraverso gli strumenti di Contrattazione integrativa - Informazione preventiva Informazione successiva - Interpretazione autentica.
Art. 3 - Informazione	Fase della contrattazione
Art. 4 - Confronto	Fase della contrattazione
Art. 5 – Contrattazione integrativa	Cosa costituisce oggetto della contrattazione integrativa
Art. 6 – Interpretazione autentica	Sono qui indicate le modalità per la risoluzione delle controversie derivanti da interpretazioni diverse di una clausola.
CAPO II - Diritti sindacali	
Art. 7 – Attività sindacale	Vi sono indicati spazi e modalità di azione della RSU all'interno dell'istituto.
Art. 8 –Rapporti tra la RSU e il Dirigente	L'articolo stabilisce le modalità di convocazione delle riunioni informative e di contrattazione. Inoltre indica l'individuazione del RLS in seno alla RSU
Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro	Stabilisce il numero minimo di addetti in caso di adesione massiccia del Personale ATA ad ogni assemblea, nonché i criteri per la relativa selezione. Precisa anche gli orari di indizione di assemblee rivolte al Personale docente e, rispettivamente, al Personale ATA.
Art. 10 – Determinazione del contingente per prestazioni indispensabili in caso di sciopero	Stabilisce il contingente minimo del Personale ATA, nonché i criteri di individuazione dei precettanti, nei casi di sciopero coincidente con attività imprescindibili previste dalla vigente normativa.
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti	Precisa l'entità e le modalità di fruizione dei permessi previsti a favore della RSU di Istituto
Art. 12 – Referendum	Indica la possibilità, per la RSU, di indire, tra i lavoratori, un referendum prima della sottoscrizione del contratto integrativo di istituto.
Art. 13 – Diritto di accesso agli atti	Art. 22 co.4 pre-vigente CCNL
TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Art. 14 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RLS ed il lavoratore che ricopre tale funzione.
Art. 15 – Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RSPP ed il lavoratore o professionista esterno che ricopre tale funzione.
Art. 16 – Le figure sensibili	Chi sono le figure sensibili
TITOLO IV – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI	
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	Accordo sui criteri di utilizzo delle strumentazioni e applicazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio
Art. 17 bis - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	Addestramento/formazione
TITOLO V – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITA'	

CAPO I – Personale ATA	

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA	Esplicita i criteri per l'attribuzione delle attività aggiuntive, per la loro remunerazione o recupero.
Art. 19 – Collaborazioni plurime del personale ATA	Previste per specifiche necessità di competenze non presenti nell'istituto
Art. 20 – Flessibilità di orario del personale ATA	Modalità di concessione di flessibilità
Art. 20 bis - Utilizzo del personale ATA per chiusura plessi	Modalità di utilizzo del personale in caso di chiusura plessi per elezioni o eventi e calamità naturali
Art. 21 – Permessi e ritardi	Modalità di concessione permessi e modalità di gestione ritardi
Art. 22 – Chiusura giorni prefestivi	Come avviene il recupero delle ore da effettuare
Art. 23 – Ferie e festività soppresse	Modalità di concessione di ferie e festività soppresse
Art. 24 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo	Modalità di gestione straordinario
CAPO II – Personale docente	
Art. 25 – Collaborazioni plurime del personale docente	Modalità per avvalersi di collaborazione di docenti di altre istituzioni scolastiche
TITOLO VI – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	
Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (ex bonus)	I fondi per la valorizzazione vengono utilizzati come riportato dall'art.1 co. 249 della L. 160/2019
Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per formazione del personale	Adesione alla rete Ambito 10 e criteri per individuazione piano di formazione
CAPO I – Norme generali	
Art. 28 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplicita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
Art. 29 – Determinazione delle risorse	Risorse disponibili per attribuzione di compensi accessori

Art. 30 – Consistenza del fondo dell'istituzione	Comunicazione del fondo da parte del DSGA
Art. 31 – Suddivisione del FIS	Suddivisione delle risorse tra personale docente e personale ATA
Art 32: Vincoli di destinazione delle economie	Definisce la destinazione delle eventuali economie risultanti dall'applicazione del seguente contratto
Art. 33 – Conferimento degli incarichi	Chi conferisce gli incarichi e precisazioni in merito
Art. 34 – Liquidazione e misure dei compensi	Modalità di liquidazione dei compensi
Art. 35 – Verifica delle disponibilità finanziarie	Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art.48, comma 3 del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa
CAPO II - PERSONALE DOCENTE	
Art. 36 – Attività di collaborazione continuativa con il Dirigente Scolastico	Compenso per i collaboratori del dirigente
Art. 37 – Attività di collaborazione non continuativa con il Dirigente Scolastico	Compenso per i fiduciari di plesso
Art. 38 – Flessibilità organizzativa e didattica	/
Art. 39 – Valorizzazione del merito	I compensi vengono utilizzati come da art.1 co.249 L. 160/2019
Art. 40 – Corsi di recupero	Attivazione corsi pomeridiani di recupero per gli alunni che fanno registrare insufficienze nella scheda di valutazione del I quadrimestre.

Art. 41 – Progetti	Attività aggiuntive di insegnamento art.88 co.2 CCNL 29/11/2017
Art. 42 – Funzioni strumentali	Prospetto compenso forfettario previsto
Art. 43 – Aree a rischio Art.9	Prospetto compenso previsto
Art. 44 – Pratica sportiva	Prospetto compenso previsto
CAPO III - PERSONALE ATA	
Art. 45 – Attività da incentivare personale di segreteria e collaboratori scolastici	Prospetto compenso previsto
Art. 46 – Attività da incentivare con incarichi specifici	Prospetto compenso previsto
Art. 47 – Informativa su altre risorse economiche non contrattabili da bilancio d'istituto 2023	Elenco altre risorse economiche non contrattabili da bilancio d'istituto 2024

Personale docente	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 5.062,75
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL	€ 2.887,50

29/11/2007) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 12.092,90

C) Quadro di sintesi di utilizzo delle risorse

Di seguito si indicano le risorse finanziare assegnate all'istituzione scolastica	
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 41.102,80
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.104,82
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 1.275,21
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 2.563,03
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 1.281,99
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 14.642,33
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.158,01
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	**€ 67.128,19**

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f)	€ 4.000,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per sostituzioni	€ 2.563,03
Pratica sportiva	€ 1.281,99
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.104,82
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.275,21
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 14.642,33
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	**€ 27.867,38**
TOTALE RISORSE	**€ 71.991.39**

Sintesi delle risorse	
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	**€ 67.128,19**
Economie esercizi precedenti	**€ 4.863,20**
Totale risorse (lordo dipendente)	**€ 71.991,39**
Personale ATA:	
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.230,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 437,70
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 10.584,93
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come	€ 2.158,01
ATA Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 2.928,46
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino	**€ 20.339,10**

Belluno 13/03/2023

Il Dirigente Scolastico

Fatima Palazzolo

PALAZZOLO FATIMA
2024.04.11 15:48:27
CN=PALAZZOLO FATIMA
C=IT
2.5.4.4=PALAZZOLO
2.5.4.42=FATIMA
RSA/2048 bits